

SENATO DELLA REPUBBLICA

V LEGISLATURA

5^a COMMISSIONE

(Finanze e tesoro)

VENERDÌ 3 LUGLIO 1970

(57^a seduta, in sede deliberante)

Presidenza del Presidente MARTINELLI

INDICE

DISEGNI DI LEGGE

Discussione e rinvio:

« Provvedimenti in materia di diritti dovuti all'Ente nazionale per la protezione degli animali » (326):

PRESIDENTE	Pag. 774, 775
BORGHI, sottosegretario di Stato per le finanze	775
FORMICA, relatore	774

Discussione e approvazione:

« Assegnazione al Mediocredito centrale di somme per la concessione di contributi sugli interessi per operazioni ordinarie » (1091):

PRESIDENTE, relatore	773
--------------------------------	-----

La seduta ha inizio alle ore 10,15.

Sono presenti i senatori: Baldini, Belotti, Buzio, Cerri, Corrias Efsio, De Luca, Formica, Fortunati, Maccarrone Antonino,

Martinelli, Segnana, Stefanelli, Valsecchi Athos e Zugno.

A norma dell'articolo 18, ultimo comma, del Regolamento, i senatori Andò, Colella, Fada, Parri e Trabucchi sono sostituiti rispettivamente dai senatori Genco, Ricci, Zanini, Anderlini e Bartolomei.

Intervengono i sottosegretari di Stato per le finanze Borghi e per il tesoro Schietroma.

B U Z I O , segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Discussione e approvazione del disegno di legge: « Assegnazione al Mediocredito centrale di somme per la concessione di contributi sugli interessi per operazioni ordinarie » (1091)

P R E S I D E N T E , relatore. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Assegnazione al Mediocredito

centrale di somme per la concessione di contributi sugli interessi per operazioni ordinarie ».

Dichiaro aperta la discussione generale.

Comunico alla Commissione che la Presidenza del Senato ha deciso di assegnarci il provvedimento di cui trattasi in sede deliberante. Se non si fanno osservazioni, si ritiene acquisita la relazione e la conseguente discussione già svolte in sede referente nelle sedute del 17 e del 26 giugno scorso.

Poichè nessuno chiede di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passiamo ora all'esame ed alla votazione degli articoli, di cui do lettura:

Art. 1.

Per la concessione di contributi sugli interessi a favore degli istituti ed aziende di credito per operazioni ordinarie, ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 2 della legge 30 aprile 1962, n. 265, è assegnata al Mediocredito centrale la somma di lire 30 miliardi ripartita come segue:

lire 3 miliardi per l'anno finanziario 1970;

lire 5 miliardi per l'anno finanziario 1971;

lire 5 miliardi per l'anno finanziario 1972;

lire 10 miliardi per l'anno finanziario 1973;

lire 7 miliardi per l'anno finanziario 1974.

La somma suddetta sarà tenuta dall'Istituto, fino all'impiego, in un conto corrente infruttifero presso la Tesoreria centrale dello Stato.

(È approvato).

Art. 2.

Le somme previste dall'articolo 1 della presente legge sono stanziare nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro.

All'onere derivante dalla applicazione della presente legge per l'esercizio finanziario 1970 sarà fatto fronte mediante riduzione del fondo speciale di cui al capitolo n. 5381 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio medesimo.

Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio.

(È approvato).

Metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso.

(È approvato).

Discussione e rinvio del disegno di legge: « Provvedimenti in materia di diritti dovuti all'Ente nazionale per la protezione degli animali » (326)

P R E S I D E N T E . Segue all'ordine del giorno la discussione del disegno di legge: « Provvedimenti in materia di diritti dovuti all'Ente nazionale per la protezione degli animali ».

Dichiaro aperta la discussione generale.

F O R M I C A , *relatore*. Onorevoli senatori, la finalità del provvedimento in esame è quella di forfettizzare il contributo dello Stato all'Ente nazionale per la protezione degli animali, contributo che finora era commisurato alle concessioni di licenza di caccia e di pesca.

La necessità della forfettizzazione è dovuta al fatto che, con l'introduzione del sistema meccanografico per la contabilizzazione delle tasse di concessione governativa e dei diritti medesimi, sono sorte alcune difficoltà nella determinazione dell'ammontare dei diritti dovuti all'Ente nazionale per la protezione degli animali, in quanto spesso il contribuente omette di indicare, a tergo del bollettino di versamento in conto corrente postale, l'esatta causale del pagamento da lui effettuato.

Tali difficoltà hanno determinato una notevole riduzione del contributo concesso all'Ente poichè a questo venivano liquidate

5ª COMMISSIONE (Finanze e Tesoro)

57ª SEDUTA (3 luglio 1970)

somme di gran lunga inferiori al numero dei permessi rilasciati ed alla percentuale delle licenze date.

Stante questa situazione, il Governo ha deciso di forfettizzare il contributo dato all'Ente, contributo che, in base ad un calcolo approssimativo, venne stabilito in 70 milioni all'anno.

Senonchè, quando il sistema meccanografico ha cominciato a funzionare, la situazione è andata migliorando tanto che, come risulta dalle relazioni presso la Corte dei conti, negli anni 1967 e 1968 si sono raggiunte quote superiori ai 70 milioni di contributo a favore dell'Ente. Poichè si pensa, anzi si ha la certezza, che il sistema meccanografico funzionerà sempre meglio e che le quote dovute all'Ente supereranno i 90 milioni di lire all'anno, ne emerge che il presente provvedimento, ispirato alla finalità di favorire l'Ente, finisce con il diventare praticamente inutile.

Di conseguenza, prospetto all'onorevole sottosegretario Borghi, perchè se ne faccia interprete presso il Ministro delle finanze, la possibilità e opportunità che il presente disegno di legge venga ritirato.

B O R G H I, *sottosegretario di Stato per le finanze*. Informerò il Ministro della richiesta dell'onorevole Formica, alla quale sono personalmente favorevole.

P R E S I D E N T E. In attesa che il Ministro delle finanze decida in merito alla procedura richiesta dall'onorevole relatore, se non si fanno osservazioni, il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

(Così rimane stabilito).

La seduta termina alle ore 10,25.

UFFICIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
Il Direttore delegato per i resoconti stenografici
DOTT. ENRICO ALFONSI